

Idrico, tre premi per tesi di laurea

Le iniziative dell'Università di Brescia, di Livenza Tagliamento Acque, Associazione Giovanni Lorenzin, Fondazione Cogeme, Acque Bresciane e del Kyoto Club

Premiare la migliore tesi di laurea sugli impianti di trattamento acque. Questo l'obiettivo di un bando indetto dall'Università di Brescia che mette in palio un riconoscimento di 1.000 euro. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 30 settembre 2019.

Ci sarà tempo fino al 10 settembre, invece, per partecipare al premio per tesi di laurea indetto dall'Associazione Giovanni Lorenzin che, insieme a Livenza Tagliamento Acque, sosterrà i migliori elaborati inerenti la gestione delle risorse idriche nei Paesi in via di sviluppo. In questo caso il riconoscimento consiste in un contributo alle spese di viaggio per la realizzazione del progetto previsto dalla tesi di laurea.

Fondazione Cogeme, infine, ha indetto il premio per tesi di laurea "Si può fare di più" sul tema dell'economia circolare. Le sezioni previste sono tre. La categoria Acqua, in collaborazione con Acque Bresciane, riguarda "politiche e applicazioni per una migliore e più efficiente gestione del servizio idrico integrato alla luce degli ultimi sviluppi normativi e dei principi di sostenibilità".

La categoria Energia, in collaborazione con Cogeme Nuove Energie, riguarda l'uso delle fonti rinnovabili, mentre Carta della terra, in collaborazione con Earth charter International e kyoto club, è dedicata all'ambiente.

Sono previsti premi di 1.500 euro e viaggi studio. La scadenza per la presentazione delle domande è il 15 ottobre.



Peso:25%